

NOTA STAMPA

FERRARI, DG WEBUILD: URGENTE INTERVENTO COORDINATO IN EUROPA A LIVELLO FINANZIARIO PER RISPONDERE A CRESCENTE INCERTEZZA DEI MERCATI

Milano, 17 aprile 2025 – “Siamo entrati a pieno titolo in un’era di incertezza, in cui la gestione del risparmio e dei mercati richiede nuove risposte. L’Europa rischia di restare indietro se non saprà affrontare le proprie debolezze strutturali. Il debito pubblico – sia a livello nazionale che europeo – va gestito con equilibrio e visione strategica. In assenza di interventi coordinati, il capitale continuerà a fuggire, e la frattura tra Europa e Stati Uniti si farà sempre più profonda”. È quanto ha sottolineato Massimo Ferrari, Direttore Generale Webuild, intervenendo su Corriere Tv al dibattito dal titolo [“Mercati e risparmio: benvenuti nell’era dell’incertezza”](#) della rubrica "Non solo numeri" del vicedirettore del Corriere della Sera, Daniele Manca.

“Questa fase economico-finanziaria globale è dominata da una crescente instabilità, che impatta profondamente sui comportamenti degli investitori, sulla gestione del debito pubblico e sulla capacità dei Paesi di attrarre risparmio. L’Italia e l’Europa si trovano a dover affrontare una molteplicità di sfide”, ha proseguito. “L’incertezza è tale che le imprese esitano nell’effettuare nuovi investimenti e nel prendere denaro in prestito. Questo rallentamento nella domanda di credito può rallentare a cascata il meccanismo di trasmissione delle politiche monetarie delle banche centrali, indebolendo l’effetto di stimolo dei tagli ai tassi di interesse”.

L’attuale incertezza tocca anche questioni più ampie: il debito pubblico americano è talmente imponente da rappresentare una potenziale minaccia sistemica. “Le oscillazioni dei titoli di Stato americani di queste settimane sono state probabilmente all’origine del rinvio di alcuni dazi deciso da Trump. Il debito americano vale oltre 36 mila miliardi ed è sempre stato considerato sicuro. Se diventasse ad alto rischio nella percezione degli investitori le conseguenze sui mercati sarebbero dirompenti e si propagherebbero presto all’economia reale perché dietro l’angolo si potrebbe intravedere un credit crunch, una stretta creditizia”, ha concluso.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua e edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo opera in circa 50 paesi, con oltre 92.000 persone di 125 diverse nazionalità. Vanta quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.700 progetti completati, con un track record che include la realizzazione di 13.648km di ferrovie, 891km di metro, 82.577km di strade e autostrade, 1.022km di ponti e viadotti, 3.462km di gallerie, 318 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti: l’espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest di Sydney, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, e numerose linee metropolitane tra Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riad. Tra i principali progetti in corso, si distinguono la Galleria di Base del Brennero, l’Autostrada Pedemontana Lombarda, la Nuova Diga Foranea di Genova, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, la Linea C della Metro di Roma, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Webuild ha registrato ricavi totali per €12 miliardi e un portafoglio ordini complessivo di €63 miliardi, con oltre il 90% del portafoglio costruzioni relativo a progetti legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia, è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM) e dal 2021 è inclusa nell’indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose in ambito ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)





Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 338 247 4827
email: f.chiarano@webuildgroup.com